

JONIPRESS

Co-fondatori nel 1965: **Francesco A., Elio e Salvatore Arena**DIRETTORE RESPONSABILE
SALVATORE ARENA

AGENZIA GIORNALISTICA D'INFORMAZIONE

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE: 87064 CORIGLIANO - ROSSANO (CS) - Via NAZIONALE, 22/N - Tel. 0983.81567
STAMPA PERIODICA - REGISTRAZIONE TRIBUNALE ROSSANO (ORA CASTROVILLARI) N. 26 DEL 9-6-1965Anno
LIII
n. 1-6
03/06/2018Condirettore: Letizia Arena - Vicedirettore: Stefano Scigliano
Servizi gratuiti per la Stampa quotidiana e periodica. Citare la fonte.

Importante nomina alla CEI di Monsignor Caiazzo

*Originario di Isola Capo Rizzuto
E' vescovo di Matera-Irsina*



di Salvatore Arena

Anche se con ritardo, data la periodicità della nostra agenzia, siamo lieti di dare notizia dell'avvenuta nomina da parte della CEI del nostro conterraneo mons.

Giuseppe Caiazzo, attuale vescovo di Matera-Irsina, a presidente del Comitato per i Congressi eucaristici nazionali.

E' da sottolineare che prima di mons. Caiazzo

tale incarico è stato tenuto dal cardinale Bagnasco.

Proviene da Crotona dove per molti anni ha retto la parrocchia di S. Paolo.

A febbraio 2016 è stato eletto vescovo di Matera-Irsina dove continua a approfondire il suo impegno.



Monsignor Giuseppe Caiazzo

E' originario di Isola Capo Rizzuto. Don Caiazzo ha svolto incarichi di grande responsabilità: docente di Sacra Liturgia nell'Istituto di Scienze Religiose di Crotona, di Teologia del Laicato e di Teologia morale sempre nello stesso Istituto. Insegnante di Sacra Liturgia all'Istituto Teologico Calabro S. Pio X di Catanzaro.

continua a pag.2

LA DISOCCUPAZIONE NEL MEZZOGIORNO

SEMPRE MAGGIORE IL DIVARIO NORD-SUD

di Salvatore Arena

La disoccupazione nel Mezzogiorno sta diventando una cancrena. Non si tratta solo della mancata valorizzazione delle risorse umane. E' una situazione che continua a danneggiare noi tutti.

In particolare, i giovani stanno pagando con un tasso di disoccupazione impressionante e che aumenta giorno per giorno.

Eppure, qualche anno fa, c'è stata una mezza ripresa generale dell'economia, ma le popolazioni del Mezzogiorno hanno continuato a soffrire.

Schiere di disoccupati, ragazzi che non possono frequentare l'Università.

In sostanza, questi giovani, da una parte non possono realizzarsi e, dall'altra, non possono concorrere a migliorare le qualità di vita della propria terra. Certamente, i governanti di ieri e di oggi ci hanno imposto le loro strategie che, probabilmente, sono scaturite da scarsa dimestichezza con le leggi di mercato.

L'Italia, alla pari delle altre Nazioni Europee vicine a noi, dovrebbe essere amministrata con un minimo di coerenza.

Già dal 1995 il mondo economico parlava della necessità di ammodernamento dell'apparato pubblico e di una radicale razionalizzazione delle imprese al fine di poter immettere sul mercato prodotti che non abbiano bisogno di sostegni.

Il Mezzogiorno, invece, è stato privilegiato dal sistema poco edificante dell'intervento straordinario a singoli operatori che, non controllati, hanno cessato, poi, l'attività senza nulla restituire.

Insomma, senza una strategia seria e complessiva con obiettivi mirati, il Meridione non farà passi in avanti e rimarranno penalizzate soprattutto le nuove generazioni che devono emigrare.

Continuando di questo passo, il divario Nord-Sud diventerà ben presto abissale e non ci sarà più possibilità di recupero.

Le ultime elezioni hanno dato un lieve segno di riscatto, ma il cammino è lungo.. Bisogna dare segnali di cambiamenti altrimenti la "cronistoria del Mezzogiorno" continuerà a renderci oggetti passivi e non soggetti attivi.

La "questione meridionale", viva e vegeta, nata nel 1861, all'indomani dell'Unità, è rimasta ancora. E' vero, ci sono stati sussidi per il Sud ma non condizioni di sviluppo produttivo. Lo Stato è intervenuto, ma in modo disarticolato. Sicchè oggi assistiamo ad un divario Nord-Sud più drammatico.

(gia pubblicato sul Nuovo Corriere della Sibaritide N. 2 / 2018)

Località Patire - Festosa cerimonia del "lenzuolo" tra Corigliano e Rossano simbolicamente tolto a seguito della fusione dei due comuni



CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA
Importante nomina alla CEI di Monsignor Caiazza
Originario di Isola Capo Rizzuto
E' vescovo di Matera-Irsina

di Salvatore Arena

Inoltre, ha svolto prestigiosi incarichi pastorali. Dal 2004 al 2016: Membro del collegio dei Consultori, Vicario foraneo, Direttore del Centro Diocesano Vocazioni, Rettore del Seminario Minore Diocesano, Delegato Diocesano per i Seminaristi del Seminario Maggiore, Direttore dell'Ufficio Liturgico Diocesano e Vicario Episcopale per il Clero e la Vita Consa-

crata.

Fra l'altro, mons. Caiazza è anche autore di numerose pubblicazioni a carattere scientifico. Noi che abbiamo avuto la fortuna e l'onore di conoscerlo personalmente ne apprezziamo soprattutto le qualità morali, le sue capacità e la sensibilità con cui si rivolge al popolo di Dio. Perciò, dalla Sibaritide e dal nostro giornale parte il più fervido augurio per più ambiti successi.



LA FIERA DELLA POLITICA

7 gennaio 2018

Alla fiera della politica si vendono, si fanno comprare, si prostituiscono. Il potere scioglie le Camere, alle urne!

Inizia un vecchio balletto senza musica, promesse da non mantenere, danzano per procacciarsi l'arricchimento. Voci, brusii, si odono dalla silente calca. L'oratore: riforme, pensione, lavoro; una voce autoritaria: cambiamento; una voce stridente: aiuto alle famiglie. La massa umana!

Con lentezza interagisce il cervello.

La sagra dei governanti!

Un grande teatro,

dove tutti recitano a soggetto.

Con tasse e balzelli

hanno istituzionalizzato la povertà.

Lo spazio sociale è stato occupato dalle lobby filantropiche che si mimetizzano, le mafie che si mascherano.

Queste strutture parassitarie succhiano la linfa sociale sotto il lucente sole senza moralità, senza ideali, suddividendosi il magro bottino.

Trovar la luce nell'oscuro cammino, l'interior sapere di conoscenza vostra, dovrebbe illuminar la mente e il cor, di sapienza umana.

Gli eruditi si pavoneggiano

con la loro servile cultura,

lentamente la società s'inaridisce.

Grecia!

Fonte di cultura, madre della democrazia, dove sono i tuoi filosofi?

Socrate, Solone, Platone, Pitagora, Aristotele...

Sono morti?

No! Dormono nell'oblio delle menti.

Dal suo balcone, Tomasi di Lampedusa

osserva l'ignara folla ammaestrata;

il grugnire dei maiali, il belare delle pecore, echeggiano nell'aria tersa.

Sorride nel suo pensiero:

Tutto! Vogliono cambiare... in peggio.

Luigi Visciglia

DA CASSANO JONIO a cura di Luigi Franzese

Francesco Lombardi a Londra

Dopo essere stato protagonista alla grande maratona di New York, il tecnico della Polisportiva Magna Grecia di Cassano allo Jonio, Francesco Lombardi, si regala un altro viaggio, stavolta a Londra, per partecipare alla maratona della città Inglese. Questo il suo avvincente racconto: Domenica 22 aprile 2018 si è corsa la Virgin London Marathon con 54.000 runner's, che si sono ritrovati sotto un sole cocente sul meridiano "0".

Tre le distinte partenze dal parco centrale di Greenwich: Rossa, Blu e Verde.

Al nastro di partenza anche il maratoneta suddetto, alla sua 18ma maratona e alla terza Major.

L'organizzazione è impeccabile-ci riferisce Lombardi-

Alle 9.50 lo speaker presenta gli elite e sullo schermo appare la Regina Elisabetta con abito e cappellino rosso. La chicca principale della maratona è che è la Regina in persona per la prima volta a dare lo starter!

"Dopo tanti sacrifici-chiossa Francesco Lombardi ho la possibilità di fare qualcosa di speciale per me stesso. .

London Marathon 2018 è iniziata.

I primi 10 Km vanno via fluidi, il passo gara è perfetto. Le gambe girano una meraviglia. E' un'emozione unica.

Sono quasi a metà gara e inizio una piccola salita che mi porta ad attraversare Tower Bridge.

Questo è uno dei punti più belli di tutta la gara. Il pubblico qui è infinito, raccolto ai lati transennati. Tutto il ponte è in pratica per noi corridori.

Arrivo al 33° Km, mangio il secondo gel, e bevo ancora acqua. Questi sono i segnali della testa che ini-



Francesco Lombardi

zia a far fatica.

Dopo 3 ore 18 minuti e 46 secondi, Lombardi arriva al traguardo. Bellissima la medaglia conquistata.

Londra mi ha dato tanto, e oggi mi ha regalato una giornata indimenticabile.

COMITATI CITTADINI CONTRO LA NUOVA STRADA DELLA S.S. 106

TREBISACCE - Un corale dissenso viene manifestato contro il terzo Megalotto che l'ANAS si prepara a confezionare.

Il Presidente del Comitato dei Cittadini, avv. Rinaldo Chidichimo, in una sua nota sottolinea: "Ancora oggi, il progetto viene ritenuto profondamente sbagliato e pericoloso per il territorio".

Si prevede che la battaglia sarà dura e vi aderiscono anche i parlamentari 5 Stelle.

Il Comitato cittadino e l'Associazione Raspa fanno appello ai presidenti Armani e Oliverio perché si decidano a modificare questo progetto che risulta sbagliato e costoso.



In particolare, dalla Raspa viene evidenziato: "A noi serve una strada sicura (sin da subito!), una strada che venga raddoppiata laddove possibile, lungo il tracciato esistente, permettendo di non sabotare evidenze e pregi naturalistici e culturali; serve manutenzione (e in alcuni casi ripristino della viabilità interna e ru-

rale; serve sviluppare intermodalità dei trasporti e, quindi, strade interconnesse e pensate insieme a ferrovia, porti e aeroporti; serve un lavoro stabile".

Noi di Jonipress ci auguriamo che i cittadini, i sindaci e le autorità della Sibaritide facciano sentire ben preso la loro voce.

Andrea Pio Mollo



NASCITA

Nell'Ospedale civile di Corigliano Calabro, il giorno 22 gennaio 2018, è nato Pier Emilio Aciri. Felici i genitori, dott.ssa Daria Stella Olivo e avv. Stanislao Aciri, residenti a Rossano. Incontenibile anche la gioia dei rispettivi nonni.

Al piccolo Pier Emilio, che porta il nome del suo famoso nonno paterno, ai genitori, ai nonni Olivo e alla nonna Ezia gli auguri più affettuosi da parte della direzione e di tutta la redazione del nostro giornale.

